

**RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DI MESTIERI ARTISTICI E
TRADIZIONALI E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' -**

(Resa ai sensi dell'art. 4, lett. c), della Legge 8 agosto 1985, n. 443
e dell'art. 1, del DPR 25 maggio 2001, n. 288)

**All'UFFICIO ARTIGIANATO
c/o Camera di Commercio
CUNEO**

OGGETTO. Dichiarazione resa ai fini del riconoscimento di lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura per l'attività di:

--

Il/la sottoscritto/a

cognome e nome

--

nato/a a

prov. (sigla) il

--	--	--

indirizzo completo (comune, cap, via)

--

in qualità di (barrare la casella corrispondente):

titolare

legale rappresentante

dell'impresa/società

codice fiscale

--	--

numero Rea

indirizzo completo (comune, cap, via)

--	--

telefono

e-mail

--	--

iscritta con la qualifica di impresa artigiana nel Registro delle Imprese di Cuneo per l'attività di

--

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e per gli effetti di cui all'art. 4, lett. c), della Legge 8 agosto 1985, n. 443 e dell'art. 1, del D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288

1 che l'attività per la quale si chiede il riconoscimento ha le seguenti caratteristiche:

2 che l'attività viene svolta in maniera:

continuativa

occasionale

3 che vengono utilizzati i seguenti materiali:

4 che la produzione avviene con tecniche di lavorazione:

esclusivamente manuali;

prevalentemente manuali;

utilizzo di apparecchiature:

▪ tipo di attrezzature:

▪ fasi e modalità di utilizzo delle stesse:

5 che, alla data della domanda di riconoscimento, gli addetti occupati nell'impresa sono n.

;

6 che la percentuale di tempo impiegato nell'arco dell'anno nell'esercizio dell'attività per la

quale si chiede il riconoscimento è pari al per cento dell'attività complessivamente esercitata dall'impresa;

7 che il sottoscritto presta la propria opera nell'attività per la quale si chiede il riconoscimento insieme a:

nr. soci partecipanti - nr. dipendenti.

DICHIARA altresì

- 1 di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che decadono i benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),
- 2 di essere debitamente informato di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto in relazione al trattamento dei dati (INFORMAZIONI IN TEMA DI "PRIVACY"),
- 3 di **impegnarsi a comunicare**, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi fatto modificativo che possa influire sul mantenimento del riconoscimento.

Allo scopo allega la seguente documentazione :

- n. foto relative a lavori già eseguiti;
- curriculum dell'azienda
- altro (specificare)

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03 I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 D.Lgs. 196/03. Il titolare dei dati è la Camera di commercio di Cuneo, con sede in Cuneo, Via E. Filiberto n. 3.

Data

Firma del dichiarante

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Si allega la copia del documento di identità in corso di validità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 8 agosto 1985, n. 443

Art. 4 - Limiti dimensionali

1. L'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti: (Omissis)

c) per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura: un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 16; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità

aggiuntive siano apprendisti. I settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le regioni ed il Consiglio nazionale dell'artigianato;
(Omissis)

D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288

Art. 1.

1. Ai fini della determinazione dei limiti dimensionali delle imprese artigiane di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge 8 agosto 1985, n. 443, rientrano nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, come da elenco esemplificativo allegato, che, vistato dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente regolamento, le attività individuate sulla base delle seguenti definizioni:

a) settore delle lavorazioni artistiche:

1. Sono da considerare lavorazioni artistiche le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche, che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento a zone di affermata ed intensa produzione artistica, tenendo conto delle innovazioni che, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, da questa prendano avvio e qualificazione, nonché le lavorazioni connesse alla loro realizzazione.

2. Dette attività sono svolte prevalentemente con tecniche di lavorazione manuale, ad alto livello tecnico professionale, anche con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione secondo tecniche innovative e con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

3. Rientrano nel settore anche le attività di restauro consistenti in interventi finalizzati alla conservazione, al consolidamento ed al ripristino di beni di interesse artistico, od appartenenti al patrimonio architettonico, archeologico, etnografico, bibliografico ed archivistico, anche tutelati ai sensi delle norme vigenti.

b) settore delle lavorazioni tradizionali:

1. Sono considerate lavorazioni tradizionali le produzioni e le attività di servizio realizzate secondo tecniche e modalità che si sono consolidate e tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, anche in relazione alle necessità ed alle esigenze della popolazione sia residente che fluttuante nel territorio, tenendo conto di tecniche innovative che ne compongono il naturale sviluppo ed aggiornamento.

2. Tali lavorazioni vengono svolte con tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di fasi automatizzate di lavorazione.

3. Rientrano nel settore delle lavorazioni tradizionali le attività di restauro e di riparazione di oggetti d'uso.

4. La produzione alimentare tradizionale è quella risultante da tecniche di lavorazione in cui sono riconoscibili gli elementi tipici della cultura locale e regionale, il cui processo produttivo mantiene contenuti e caratteri di manualità e i processi di conservazione, stagionatura e invecchiamento avvengono con metodi naturali;

c) settore dell'abbigliamento su misura:

1. Rientrano nell'abbigliamento su misura le attività di confezione e di lavorazione di abiti, capi accessori ed articoli di abbigliamento, realizzati su misura o sulla base di schizzi, modelli, disegni e misure forniti dal cliente o dal committente, anche nei normali rapporti con le imprese committenti.

2. Tali attività vengono svolte secondo tecniche prevalentemente manuali, anche con l'ausilio di strumentazioni e di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione integralmente in serie e di singole fasi automatizzate di lavorazione.